Siracusa, attrezzatura "sospetta". Due denunce

Un’ascia. Una mazzetta di ferro. Un picchetto di ferro. Uno scalpello. Tre tubi in ferro. Due lime e un coltello da cucina. Un equipaggiamento sin troppo sospetto per passare inosservati.
Così, durante un controllo su strada, due siracusani di 25 anni e 26 anni sono stati denunciati dagli agenti delle Volanti perchè trovati in possesso della “singolare” attrezzatura. Le accuse per loro sono detenzione e porto di arma da taglio e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Siracusa, ladri a 15 e 13 anni

Due minori, di appena 15 e 13 anni, sono stati denunciati per tentato furto aggravato. I giovanissimi ladri si erano introdotti in una villa in via Carancino dopo aver praticato con una tenaglia un foro nella rete di recinzione. I poliziotti non hanno potuto far altro che accompagnare i minorenni dai rispettivi genitori.
Sorpresa e sconcerto per le due famiglie, siracusane, definite “normali”. Vista l’attrezzatura di cui si sarebbero dotati, risulterebbe difficile parlare di semplice bravata.

Siracusa Oggi – Sequestrato del tritolo: a cosa serviva?

A chi, ma soprattutto a cosa dovevano servire quei due chili di tritolo sequestrati dalla Guardia Costiera? Davvero solo per la pesca di frodo? Sono domande a cui dovrà rispondere la Procura della Repubblica di Siracusa che sta indagando sul caso.
I fatti: la sezione di polizia marittina della Capitaneria di Porto di Siracusa ha sequestrato due chili di tritolo occultato da soggetti non ancora identificati tra i porti di Falaridi e Calabernardo. Un mese di indagini per un sequestro anomalo – per quantità -per pensare solo alla pesca di frodo.
Il sospetto degli investigatori è che il pericoloso materiale esplosivo potesse essere destinato alla criminalità organizzata per compierà chissà quale azione delittuosa.E qui, allora, si allaccerebbero altri interrogativi. Primo fra tutti quello relativo alal provenienza del quantitativo di tritolo. Secondo le prime informazioni, potrebbe provenire da un relitto sommerso ancora in fase di ricerca. Un abile nascondiglio o una scoperta "fortunosa"?
Le indagini sarebbero ancora in corso, imprevedibili gli sviluppi. Il tritolo è stato, intanto, distrutto dagli artificieri della Marina Militare appartenenti al nucleo Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi.

Siracusa, violenza sessuale.

Arrestato un ivoriano

Per una siracusana, il suo palazzo si è trasformato in un condominio degli orrori. Un vicino di casa, un 32enne originario della Costa d'Avorio, avrebbe infatti abusato di lei. Una violenza in piena regola, improvvisa e imprevedibile. Perchè quel condomino sempre gentile e disponibile si sarebbe tramutato repentinamente in un orco.
Con l'accusa di violenza sessuale è stato arrestato Fouscene Traorè, incensurato. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa. Tutto è accaduto lo scorso 9 settembre. La vittima si era recata dal vicino per chiedere alcuni euro in prestito. Con la scusa di seguirlo per andare a prendere i soldi, l'uomo ha fatto entrare in casa la donna e, una volta giunti in camera da letto, l'avrebbe afferrata per un braccio gettandola sul materasso per abusare di lei. Solo dopo alcuni minuti la donna sarebbe riuscita a divincolarsi e a scappare in casa di un'altra vicina.
Dopo la denuncia è stata subito avviata l'attività di indagine che ha portato in tempi brevi all'emissione del provvedimento cautelare in carcere nella struttura di "Cavadonna".

Siracusa Risorse, oggi tra arretrati e pagamenti

Nella vicenda "Siracusa Risorse", la Filcams Cgil torna a chiedere che sia il commissario straordinario della Provincia Regionale, Alessandro Giacchetti, ad assumere il controllo della società in house. Nei giorni scorsi, proprio Giacchetti ha inviato ai dirigenti di "Siracusa Risorse" una disposizione

scritta per privilegiare il pagamento degli stipendi arretrati ai lavoratori, posticipando ogni altro pagamento non obbligatorio per legge. Il riferimento è alla nuova disponibilità finanziaria, grazie agli oltre 6 milioni di euro "liberati" dalla Regione.
"La notizia che Siracusa Risorse ha già inviato ai lavoratori la busta paga di luglio è un segnale positivo", commenta il segretario della Filcams, Stefano Gugliotta. "Auspichiamo che la dirigenza di Siracusa Risorse segua alla lettera le indicazioni del commissario Giacchetti e preveda al più presto l'emissione di un ulteriore statino paga per continuare ad erogare le spettanze salariali ai lavoratori".
Siracusa Risorse vanta un credito di oltre 4 milioni di euro da parte della Provincia Regionale. Di recente sono state pagate le fatture che si riferiscono al 2012.

(foto: i lavoratori Siracusa Risorse)

Siracusa, cittadinanza per la siriana che donò gli organi

Il movimento "CittAscolta" ha proposto per la cittadinanza onoraria di Siracusa la donna siriana morta durante una delle tante traversate di migranti. I familiari acconsentirono poi alla donazione degli organi. Un riconoscimento postumo ed alla memoria, chiesto dal coordinatore del movimento, Tanino Romano.
"Questo episodio ricorda quanto accaduto nel 1994, quando la famiglia americana dei Green donò gli organi del proprio figlioletto, Nicholas, ucciso da un colpo di pistola sulla Salerno-Reggio Calabria. Nel 1995 quella famiglia ricevette la cittadinanza onoraria di Siracusa e per questo chiediamo che

questo nuovo atto d’amore, solidarietà e generosità venga celebrato da Siracusa”.
Il movimento “CittAscolta” si sta attivando per coinvolgere i siracusani nel sostegno a questa proposta.

Siracusa, differenziata spontanea alla Fanusa

Assemblea straordinaria del Comitato Terrauzza, Fanusa e Milocca. Sabato 19 ottobre, alle 18, saranno comunicate ai tanti residenti dell’area alcune nuove iniziative. Come la convenzione tra la Fanusa ed il circo Rifiuti Zero Siracusa per progetti in materia di raccolta differenziata.
Si tratta, in particolare, della raccolta differenziata di plastica e vetro, da effettuarsi periodicamente con il sostegno del Comitato Terrauzza Fanusa Milocca con mezzi messi a disposizione gratuitamente dai soci. “E’ la nostra rivoluzione sul tema dei rifiuti – spiega il presidente del comitato Tfm, Francesco Santuccio – e nonostante l’inesistenza di campane e cassoni per differenziare i rifiuti, il Comitato vuole dare l’esempio organizzando delle vere e proprie missioni di convogliamento mensili”.
Il servizio viene garantito fino alla fine del 2013 per poi rinnovarsi di anno in anno. Viene svolto senza costi ed a titolo gratuito “per dimostrare all’amministrazione ed ai cittadini la buona volontà di chi vive tutto l’anno nelle zone balneari”. Oltre che interessare la Fanusa, questa iniziativa trova anche la collaborazione del Comitato Pro-Arenella.
L’assemblea di sabato tratterà anche della divulgazione del numero verde comunale per i guasti inerenti l’illuminazione pubblica e la stesura finale dello statuto per il passaggio definitivo ad associazione onlus.

(foto: da sinistra, il presidente del Comitato Fabrizio Santuccio; Emma Schembari di Rifiuti Zero; il vicepresidente Giancarlo Russo)

Siracusa, caldo umido e tornano le zanzare

Ondata di caldo umido fuori stagione e in alcune zone di Siracusa torna a proliferare la fastidiosa zanzara tigre. Il comitato cittadino "Per Siracusa", coordinato da Michele Buonomo, ha chiesto all'assessorato Ambiente e Igiene Urbana un piano straordinario di disinfestazione in tutta la città.
"Contesti fino a qualche anno fa vivibili sono diventati un tormento – dice Buonomo – e la situazione risulta particolarmente critica negli spazi urbani densamente popolati o residenziali. L'incuria di alcuni cittadini e di ambienti pubblici non perfetti sotto il profilo igienico-sanitario fa attecchire definitivamente la zanzara sul territorio. Chiediamo con estrema urgenza un piano di disinfestazione che normalizzi le condizioni igieniche in alcune zone".
Per Buonomo è poi il caso di iniziare a programmare per marzo del prossimo una campagna di disinfestazione antilarvale "trattando tutti i canali urbani, le fontane pubbliche e i tombini stradali con prodotti di tipo biologico e, dove necessario, di tipo chimico".

Migranti a Siracusa, comincia

il trasbordo

E’ arrivata alle 16.40 all’imbocco del Porto Grande di Siracusa l’Aegean Pride, petroliera libanese con a bordo 93 dei 201 migranti soccorsi in nottata nel canale di Sicilia.
La motocisterna rimarrà ferma sin quando non sarà completato il trasbordo degli stranieri, ad opera di due unità navali di Guardia Costiera e Guardia di Finanza. Previsto per le 19.00 il completamento del trasferimento sul molo per le procedure di accoglienza e identificazione.
I migranti, di varie nazionalità e pare di provenienza sub-sahariana, sono in discrete condizioni di salute. Tra loro una sola donna.

(foto: la Aegean Pride)

Marziano: "Ospedale nuovo si, non dimentichiamo il vecchio"

Va bene parlare – e sperare – di un ospedale nuovo per Siracusa ma “non dimentichiamoci dell’esistente”. E’ l’opinione del parlamentare regionale siracusano, Bruno Marziano. “L’Umberto I ha bisogno di interventi e di risorse perché sarà il punto di riferimento, ancora per molti anni, per 120 mila siracusani e molti pazienti della provincia”. Mentre si discute del dsito dove sorgerà un giorno il nuovo presidio e di progetti preliminari, Marziano sposta l’attenzione sull’ospedale di oggi “che è in condizioni disastrose. Non può essere manutenuto con il solo intervento annuale dell’Asp che è di appena un milione all’anno”. Senza parlare di carenze di personale in pianta organica, il

deputato del Pd parla però della necessità di “sbloccare i concorsi e riportare dentro gli ospedali della Sicilia, della provincia e all’Umberto I i medici che mancano, consentendo la mobilità di giovani medici che vogliono misurarsi nella propria città”.
Bruno Marziano ha chiesto al commissario dell’Asp, Mario Zappia, di avviare tutte le procedure necessarie per ottenere uno stanziamento straordinario per operazioni di restyling garantendo l’impegno di tutta la deputazione regionale.